

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome del corso	Economia e commercio <i>modifica di: Economia e commercio (1271587)</i>
Nome inglese	Economics and trade
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	704^2010^704-9999^030129
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	05/05/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	26/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	15/12/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/01/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	15/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008 - 25/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniud.it/didattica/facolta/economia/economia-e-commercio
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Economiche e Statistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	60 DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 Scienze economiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il corso di laurea in Economia e Commercio è una trasformazione del precedente corso di laurea in Economia e Commercio ottenuta attribuendo più crediti formativi alle discipline matematico-statistiche e articolando maggiormente l'offerta formativa per quanto riguarda le discipline economiche.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione del Corso tiene in debito conto la domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro e le esigenze espresse dalle famiglie e dagli studenti. Sono state effettuate analisi e previsioni occupazionali ed è stata rilevata una crescente domanda di formazione nell'ambito di riferimento del Corso. Gli sbocchi occupazionali sono monitorati tramite i risultati delle indagini AlmaLaurea e l'Osservatorio Tirocini, che rileva la domanda del lavoro e la sua dinamica, sia in termini di settori che di competenze. La trasformazione del Corso ha tenuto conto degli aspetti pregressi, con specifico riferimento all'attrattività, all'andamento ed alla tipologia degli iscritti, al consolidamento delle immatricolazioni, agli abbandoni, ai laureati (nella durata legale del Corso + 1) ed al livello di soddisfazione degli studenti. L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione e trova già pieno riscontro e pertanto non è prevista l'acquisizione di nuovi docenti di ruolo. La docenza extra-universitaria coprirà una quota di CFU pari all'8%. Anche la capienza delle aule pare ben dimensionata. Infine, per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, il Corso si apre alle esigenze del territorio con consultazioni e coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati, prevede di dotarsi di indicatori di efficacia ed efficienza per la valutazione del progresso formativo, di un sistema di "Assicurazione di Qualità", di test d'ingresso per la verifica della preparazione iniziale degli studenti e di metodologie didattiche innovative.

Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, nonché della completezza e rilevanza degli obiettivi prefissi e della coerenza degli interventi/strumenti corrispondenti, il Nucleo dà una valutazione pienamente positiva della proposta di trasformazione del Corso di laurea in Economia e commercio, classe di laurea L-33.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il comitato di Indirizzamento del Corso di Laurea in Economia Aziendale e in Economia e Commercio si è riunito il 14 gennaio 2008. All'incontro hanno partecipato: dott.ssa Lucia Piu (API di Udine); dott. GianLuca Gortani (Confartigianato di Udine); dott. Renzo Medeossi (Comitato di Presidenza Unione Regionale della Cooperazione FVG e Consiglio delle Banche di Credito Cooperativo); dott. Massimo Mazzariol e Maurizio Cini (Unindustria Pordenone); dott. Marco Pezzetta (Ordine dott. Commercialisti ed Esperti contabili di Udine); dott. Alberto Toffolutti (Assindustria di Udine); dott. Renato Cinelli (Ordine dott. Commercialisti ed Esperti contabili di Pordenone); dott. Enrique Leschiutta (Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari - NORDEST); Dott. Antonio Nonino (Amga spa); dott. Alessandro Zanetti (Giovani imprenditori di Confindustria del FVG). Il Preside Prof. Gian Nereo Mazzocco e i presidenti della Commissione Didattica illustrano le principali variazioni rispetto a corsi precedenti. Il Preside precisa che l'accorpamento che ha coinvolto i tre corsi attualmente riuniti nell'unico corso in Economia aziendale (nonostante il successo dei corsi sia in termini di iscritti che di occupazione dei corsi precedenti) è necessario per l'adeguamento alle indicazioni ministeriali tenuto conto della scarsità di risorse disponibili. La prof. Compagno illustra l'attività dell'ufficio tirocinio come strumento di collegamento con le imprese e di monitoraggio delle esigenze del territorio. Il dott. Toffolutti chiede di esemplificare alcune modalità di accorpamento e differenziazione fra gli indirizzi del corso in Economia aziendale. La dott. Piu chiede in che misura questi cambiamenti incideranno sui corsi di laurea specialistica. Il Preside illustra brevemente come verranno riformate le lauree magistrali e precisa che è intenzione della facoltà mantenere gli attuali corsi. Sono poi seguite diverse comunicazioni degli intervenuti: il Dott. Leschiutta dell'Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari illustra una iniziativa in corso volta a simulare assieme agli studenti un Consiglio di Amministrazione; il Dott. Pezzetta presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Udine informa che una delle priorità dell'ordine è migliorare i rapporti con le istituzioni e assicurare la disponibilità in questo senso; il dott. Cinelli presidente dell'Ordine Commercialisti ed Esperti Contabili di Pordenone informa che uno degli obiettivi dell'Ordine è sviluppare il livello di internazionalizzazione e auspica che siano mantenuti stretti collegamenti con l'università ai fini di perseguire tale obiettivo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Nel rispetto delle finalità qualificanti della classe delle scienze economiche, il Corso di Laurea si pone l'obiettivo di fornire allo studente una solida preparazione metodologica di base nelle materie caratterizzanti le scienze economiche. Durante il percorso di studi, accanto alla fruizione dei corsi fondamentali di economia e storia economica, lo studente avrà l'opportunità di familiarizzare con tutta una serie di moderni strumenti quantitativi e statistici che ormai rappresentano il bagaglio essenziale per un laureato in materie economiche. Pur privilegiando gli aspetti quantitativi, una parte del percorso formativo sarà inoltre dedicata alla preparazione interdisciplinare in ambito aziendale e giuridico. Alla fine del percorso formativo, lo studente sarà in grado di utilizzare in maniera critica una pluralità di strumenti per affrontare problematiche di natura economica sia a livello di sistema, sia di singola unità produttiva, nonché relative all'interazione fra questi due ambiti. Una solida preparazione nei fondamenti delle scienze economiche renderà lo studente capace di adattarsi con maggiore facilità all'evolversi del mondo lavorativo e rappresenterà anche una base importante per l'eventuale prosecuzione degli studi a livello di laurea magistrale.

Coerentemente con gli obiettivi appena enunciati, le caratteristiche salienti del curriculum degli studi sono:

- a) studio delle materie fondamentali delle scienze economiche: microeconomia e macroeconomia;
- b) studio di corsi nei settori di ambito economico, fra i quali, ad esempio, Economia politica, Politica economica, Economia applicata, Scienza delle finanze, Econometria e Storia economica;
- c) acquisizione di tecniche matematiche e statistiche da utilizzare in contesti economico-aziendali: metodi matematici per l'economia, scienze attuariali e finanziarie, statistica e statistica economica;
- d) preparazione interdisciplinare in ambito aziendale e giuridico che consenta sbocchi professionali e ulteriori specializzazioni in diverse direzioni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Economia e Commercio deve sapere affrontare le problematiche riguardanti il reperimento e la manipolazione dei dati in ambito economico con buona dimestichezza e cognizione di causa in modo da poter esprimere giudizi autonomi sui fatti economici basati su verifiche empiriche oltre che su considerazioni di carattere economico, aziendale e giuridico.

Tale capacità è assicurata, oltre che da una solida preparazione interdisciplinare, dalla presenza consistente di insegnamenti di ambito statistico che forniscono le basi teoriche e le nozioni relative alle opportune applicazioni in ambito economico.

Le sessioni di laboratorio, che completano alcuni degli insegnamenti, permettono allo studente di analizzare situazioni reali; il lavoro di gruppo previsto sviluppa la capacità di confronto e rafforza l'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Economia e Commercio deve avere la capacità di esprimere in modo compiuto ed efficace argomentazioni riguardanti problemi economici a interlocutori specialisti e non specialisti.

Tale capacità è assicurata dalle numerose prove orali e scritte previste nel corso.

Inoltre in alcuni insegnamenti la verifica è basata anche su discussioni ed elaborati di gruppo che sviluppano le capacità comunicative attraverso il confronto fra gli studenti stessi.

Ulteriore stimolo è fornito dalla redazione dell'elaborato finale del corso di studi che permette allo studente di affinare le proprie capacità di analisi e comunicazione su un argomento monografico trattato nel suo percorso di studi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di affrontare eventuali studi specialistici con un elevato livello di autonomia.

Il raggiungimento di tale obiettivo è assicurato da una solida preparazione, sia teorica che applicativa, in ambito economico, matematico e statistico, che permette allo studente di affrontare anche argomenti di notevole complessità tecnica.

La base per ulteriori studi avanzati è completata da nozioni in ambito aziendale, giuridico ed informatico che forniscono la necessaria preparazione interdisciplinare.

La prova d'ammissione fornisce allo studente una prima valutazione della propria capacità di apprendimento.

L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze impartite nel corso di laurea permettono allo studente di migliorare nel tempo la propria capacità di apprendimento.

La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta il momento conclusivo del processo di affinamento delle capacità di apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

I prerequisiti per una proficua frequenza del corso di laurea sono:

- la conoscenza della lingua inglese (livello intermedio);
- la conoscenza di elementi di matematica e di informatica di base.

Per l'accertamento dei prerequisiti richiesti per l'accesso è previsto un test di valutazione della preparazione iniziale, con le modalità specificate Manifesto degli Studi.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato volto ad approfondire un argomento trattato durante il Corso. Le modalità di redazione della Prova finale vengono specificate nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

L'obiettivo del corso di laurea in Economia e Commercio è di formare figure professionali con buone conoscenze di teoria economica e di economia applicata nonché con competenze in ambito aziendale, statistico e giuridico. Nel contesto lavorativo, sia pubblico che privato, il laureato in Economia e Commercio potrà così contribuire all'analisi e alla gestione di problemi economici in vari ambiti

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea in Economia e Commercio consente di acquisire competenze in ambito economico, statistico e giuridico, senza trascurare i necessari elementi formativi di base in ambito aziendale. La formazione nelle discipline economiche, sia teoriche che applicate al contesto pubblico, industriale, monetario, internazionale e storico, è integrata dallo studio della statistica e dell'econometria. A complemento del percorso formativo, sono previsti insegnamenti specifici per l'acquisizione delle competenze necessarie in ambito aziendale, finanziario, commerciale e giuridico.

Il bagaglio di competenze acquisite nel corso consente molteplici sbocchi lavorativi sia nel contesto economico-produttivo privato, sia nella pubblica amministrazione, sia in ambito bancario-finanziario ed assicurativo.

sbocchi professionali:

Il corso di laurea garantisce un'adeguata preparazione di tipo economico - statistico, con i necessari elementi formativi in campo aziendale e giuridico, senza trascurare nel contempo la comprensione e la padronanza delle metodologie quantitative. In questa prospettiva, il corso permette prospettive di occupazione e di ulteriore specializzazione professionale in diverse direzioni: imprese, banche, amministrazioni pubbliche e libere professioni.

Il corso prepara alla professione di:

- specialista delle scienze gestionali sia nella pubblica amministrazione sia in ambito privato;
- specialista delle scienze commerciali e bancarie;
- analista di mercato;
- specialista dei sistemi economici;
- specialista dei problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro;

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- esperto contabile

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio deve essere a conoscenza dei fondamenti microeconomici e macroeconomici delle discipline economiche.

Tale preparazione sarà garantita da un cospicuo numero di lezioni di teoria, supportate da una adeguata impostazione metodologica di tipo

statistico-matematico, che presuppongono necessariamente un congruo ammontare di tempo dedicato all'approfondimento personale.

Il laureato in Economia e Commercio deve inoltre essere in grado di applicare le nozioni di teoria economica ai diversi ambiti specifici quali la politica economica, l'economia industriale e ambientale, ecc.

A tale scopo, oltre a lezioni teoriche, sono previsti interventi e testimonianze da parte di personale di imprese ed enti.

Lo studio di lavori monografici nell'ambito della prova finale completa le competenze e la capacità di comprensione del laureato anche per quel che riguarda alcuni temi di più recente sviluppo in letteratura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di affrontare

in modo critico problemi in ambito economico. A questo scopo la gran parte degli insegnamenti caratterizzanti sono corredati, oltre che da lezioni teoriche, da esempi e applicazioni.

Tali applicazioni sono esaminate in sessioni di esercitazioni e studio individuale di argomenti monografici.

Particolare rilevanza assumono le analisi di laboratorio econometrico-statistico e la successiva redazione di relazioni finali individuali e di gruppo, che stimolano la partecipazione e sviluppano la capacità di elaborazione autonoma dei risultati.

Il tempo dedicato allo studio personale e la verifica attraverso prove scritte ed orali permette allo studente di verificare la propria capacità di rielaborazione delle nozioni e delle conoscenze acquisite.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	9	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		36		

Totale Attività di Base	36 - 36
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata	36	36	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	9	9	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	36	36	14
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		90		

Totale Attività Caratterizzanti	90 - 90
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-P/05 - Econometria SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-S/04 - Demografia SPS/07 - Sociologia generale	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 36	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/05 SECS-S/04)

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la Classe L-33, Scienze economiche, il Corso di Laurea in Economia e Commercio consente principalmente l'acquisizione delle conoscenze fondamentali generali necessarie all'analisi dei fenomeni economici. In particolare, esso presta particolare attenzione allo studio e alla comprensione della teoria economica e delle sue applicazioni in diversi ambiti.

In questa prospettiva, alcuni insegnamenti riguardanti la misurazione e l'interpretazione delle grandezze connesse ai fenomeni di tipo economico-sociale (econometria, demografia) rappresentano attività formative affini e integrative.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/06/2013